

Le opportunità di investimento che si aprono strutturando la società in maniera moderna e "preventiva" dei rischi generazionali

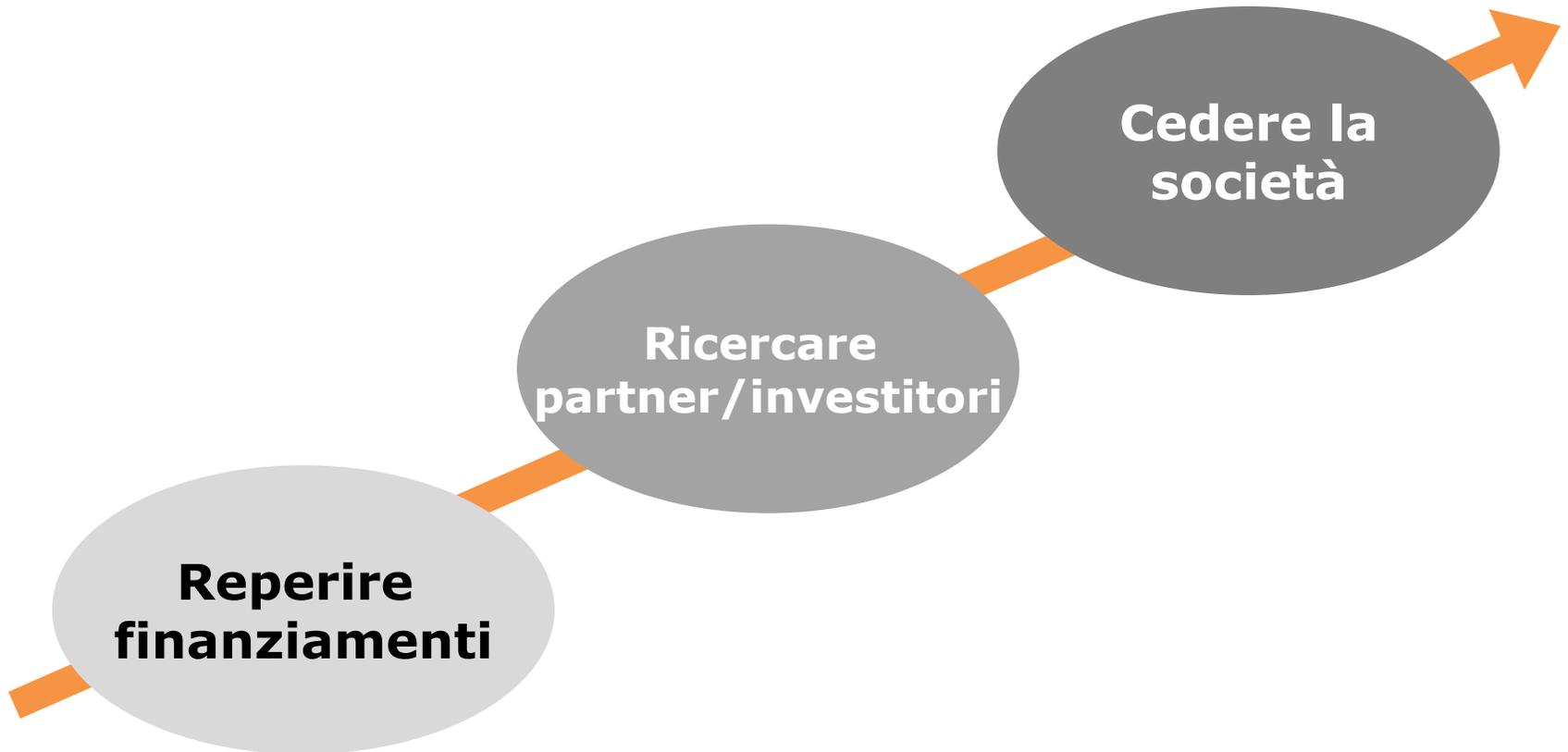
Luca Masotti e Mascia Cassella

Milano, 11 maggio 2016

La crisi: motivazioni che conducono alla decisione di cedere l'azienda



Le alternative dell'imprenditore in difficoltà/dell'erede di patrimonio incapiente



La cessione del patrimonio aziendale può essere la soluzione nei casi di:

- Conflitti già esistenti tra i "successori"
- Disinteresse degli eredi alla continuazione della attività
- Eredi "non all'altezza"
- Necessità di significativi investimenti e incapacità di reperirli
- Necessità di intraprendere cambiamenti strategici radicali (es. diversificazione di prodotto/mercato)
- Paventato aumento delle imposte di successione

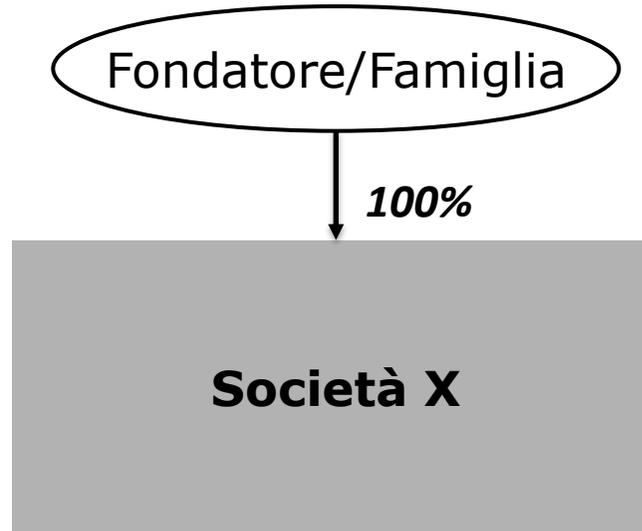
La cessione necessita di una preparazione adeguata



2 aspetti
chiave per
preparare la
cessione

- **Creazione** di una **struttura societaria "appetibile"** per l'investitore
- **Minimizzazione** dell'**impatto fiscale** per il socio venditore

La struttura societaria di partenza: le diverse fattispecie (1/3)

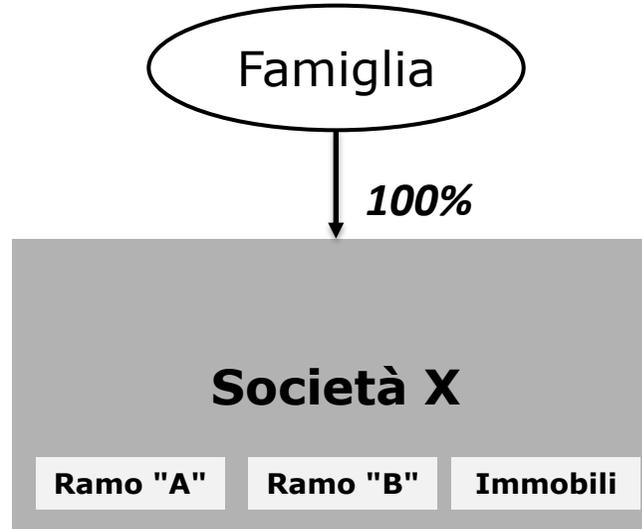


- Unica società, senza partecipazioni/controllate
- Di proprietà esclusiva di un unico soggetto/nucleo familiare
- Società operante su un singolo business e detentrica di asset puramente "operativi"



- **Se correttamente gestita è appetibile per l'investitore**
- **Ottimizzazione fiscale ottenibile mediante affrancamento**

La struttura societaria di partenza: le diverse fattispecie (2/3)

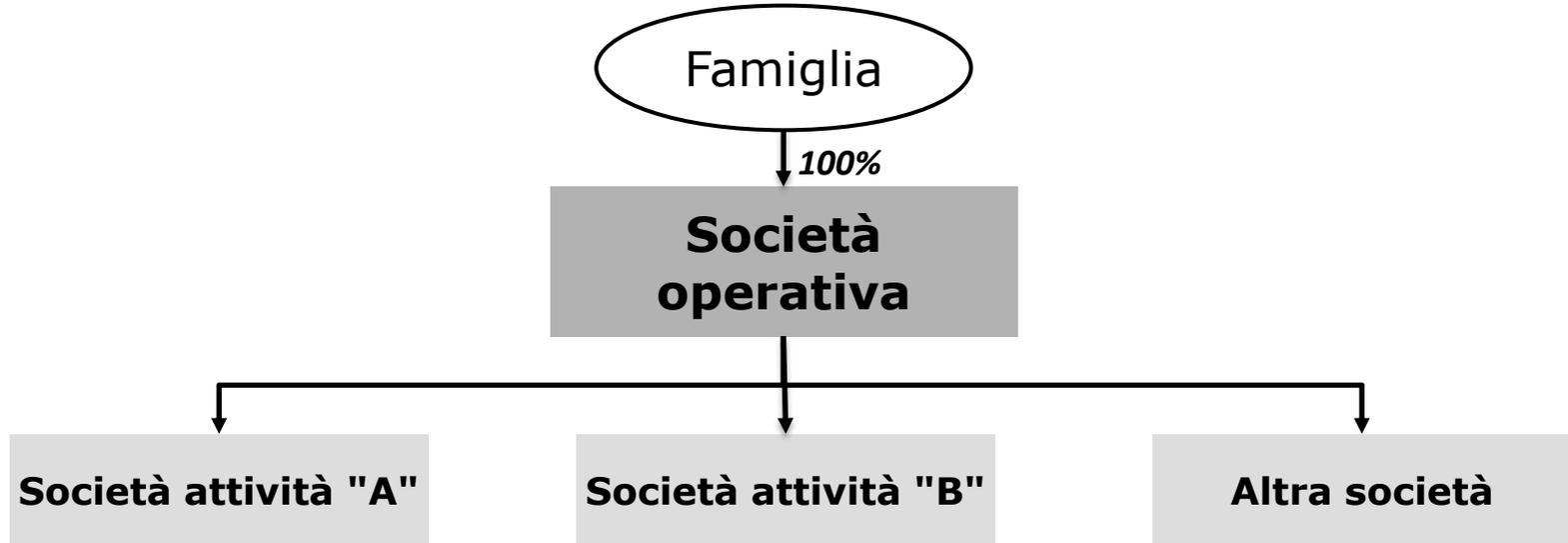


- Unica società, senza partecipazioni/controllate
- Di proprietà esclusiva di un unico soggetto/nucleo familiare
- Società operante su diversi business; detiene asset materiali/immateriali non strettamente connessi all'operatività



- **Investitore potenzialmente non interessato a tutti i business e/o asset detenuti**
- **Volontà della famiglia di mantenere il pieno controllo su determinate attività**

La struttura societaria di partenza: le diverse fattispecie (3/3)

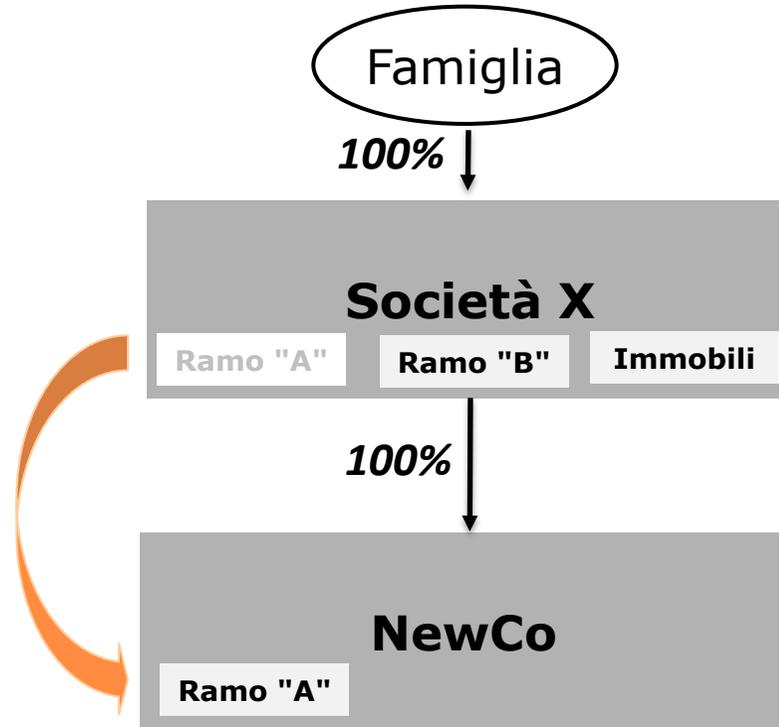


- Società operativa che esercita l'attività «core» del gruppo, con funzione anche di holding, di proprietà esclusiva di un unico soggetto/nucleo familiare
- Società controllate dalla operativa/holding operanti in diversi business



- **Investitore potenzialmente non interessato a tutti i business e/o asset detenuti**
- **Volontà della famiglia di mantenere il pieno controllo su determinate attività**

Le possibili soluzioni organizzative (1/2)

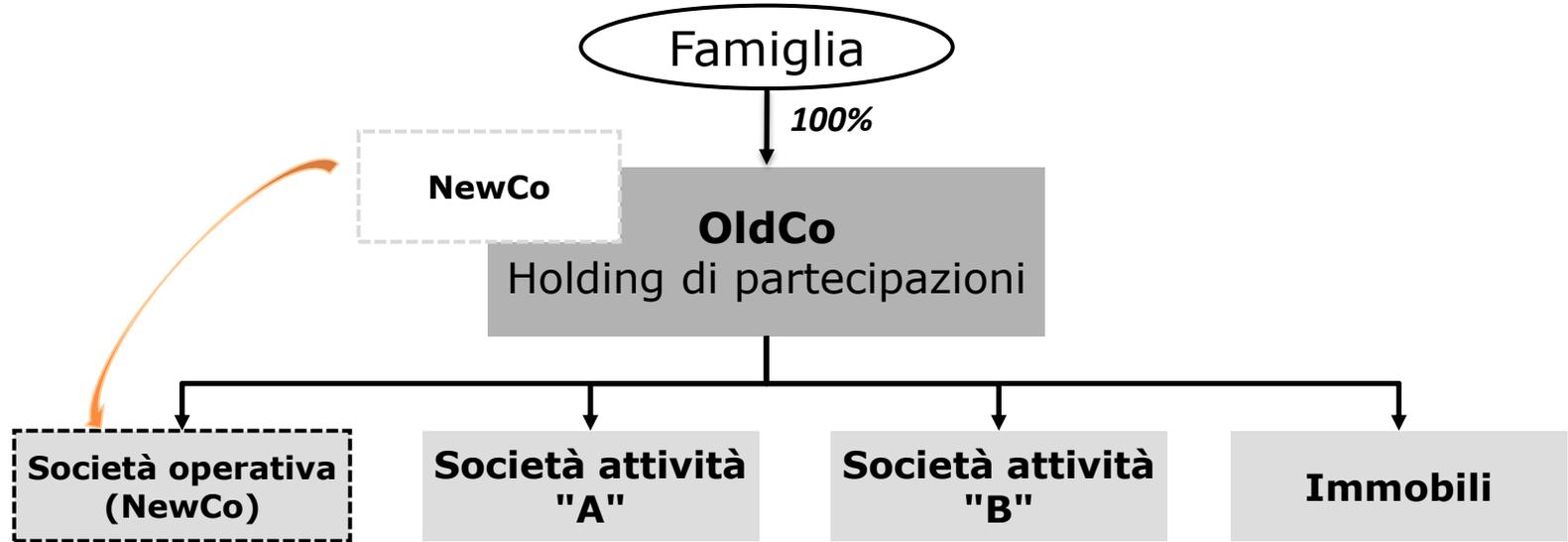


- Creazione di una NewCo (preferibilmente Srl)
- Conferimento in NewCo degli asset che si intendono cedere mediante conferimento di ramo d'azienda
- NB: per massimizzare il beneficio fiscale sono necessari i requisiti per l'applicabilità della PEX

Participation Exemption - regole generali:

- Periodo di detenzione > 12 mesi
- Iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie
- No residenza in Paesi a fiscalità privilegiata
- Esercizio di attività commerciale o industriale

Le possibili soluzioni organizzative (2/2)



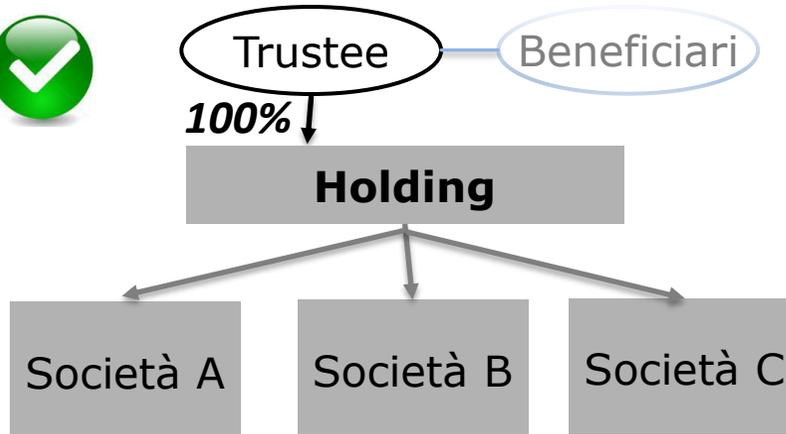
- Creazione di una NewCo (preferibilmente Srl)
- Conferimento in NewCo del ramo operativo che diventa società controllata dalla vecchia Società Operativa ("OldCo") al pari delle altre controllate
- Trasformazione di OldCo in una holding di partecipazioni
- NB: necessaria l'applicazione dei requisiti per l'applicabilità della PEX

- Razionalizzazione del controllo societario
- Tassazione consolidata di gruppo
- Liquidazione IVA di gruppo
- Politica di remunerazione di Holding con dividendi e corrispettivi per l'attività di coordinamento del gruppo
- Facilitazione nell'accesso al capitale di credito
- Riduzione dei costi di gestione

L'investitore si trova ad acquistare/investire in:

- ✓ **Società fortemente patrimonializzata** (con possibili contro di carattere fiscale da verificare: ammortamento avviamento)
- ✓ **Società "nuova" e pulita**
- ✓ **Assenza di rischi fiscali** (sarà sufficiente ottenere il certificato dei carichi fiscali pendenti per evitare qualsiasi forma di solidarietà con cedente) ex art. 2558 c.c.
- ✓ **Assenza rischi giuslavoristici** (a ulteriore garanzia, l'investitore deve solo avere cura di chiedere che, in sede di conclusione di accordo sindacale ex art. 2112 c.c. si firmino anche accordi individuali in cui i dipendenti che transitino nella NewCo oggetto di investimento dichiarino di non avere pretese o problemi di sorta con la cedente)
- ✓ **Due diligence semplificata**: limitata in gran parte alla verifica della correttezza della perizia di conferimento e della effettiva sussistenza e consistenza degli asset conferiti
- ✓ Conseguente **semplificazione delle scritture contrattuali**, soprattutto in tema di dichiarazioni e garanzie

Struttura ideale per l'investitore

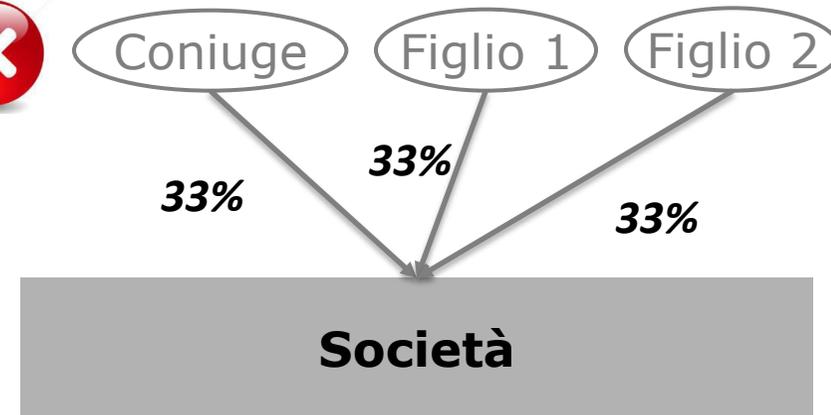


Cda scelto dal trustee

Disponente in vita alla carica di Presidente del Cda

Ipotesi vantaggiosa per apertura all'investimento

- Negoziazione con unico *Trustee* più semplice
- Tendenziale «insensibilità» della gestione a conflitti/dissensi
- **Possibile coesistenza del trust con il patto di famiglia**



Eredi con interessi anche diversi

Cda espressione di un azionariato frazionato

Struttura svantaggiosa per l'investitore

- L'investitore si trova a dialogare con più soggetti aventi diversi interessi
- Potenziale conflittualità tra soci sulla successione e titolarità delle partecipazioni
- Potenziale impatto della conflittualità tra soci sulla gestione della società

Mascia Cassella

Partner

Email: mascia.cassella@masottiberger.com

tel. +39 0248013990

Luca Masotti

Partner

Email: luca.masotti@masottiberger.com

tel. +39 0248013990

sede di milano
corso magenta, 56
20123 milano

ufficio di roma
via giulio galli, 132
00123 roma



LEADING FIRM



LEADING FIRM

